



COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

CAP 25059 - VIA NAZIONALE, 91 tel. (0364) 76126/779610 - fax 76492

Codice fiscale: 00882960172 - Partita IVA: 00584970982

www.comune.vezza-d-oglio-bs.it ***** e-mail: info@comune.vezza-d-oglio.bs.it

SERVIZIO AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI

Determinazione n. 225/CF03 del 29 dicembre 2021

Oggetto: **Servizio mensa per i dipendenti comunali. Appalto del servizio per l'anno 2022. Impegno della spesa - CIG Z953499E0C.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto:

- il bilancio di previsione 2021/2023, approvato dal Consiglio comunale in data 24/03/2021, deliberazione n. 7, esecutiva ai sensi di legge e successive variazioni;
- il piano dettagliato di assegnazione degli obiettivi gestionali (P.D.O.) e dei criteri operativi per l'anno 2021, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 09/04/2021, esecutiva ai sensi di legge e successivi aggiornamenti;
- il decreto del Sindaco di nomina del sottoscritto a Responsabile dell'intestato servizio (reg. n. 104 del 02/07/2019);
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta comunale in data 5 luglio 2011, atto n. 33;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 109, inerenti le funzioni dei responsabili dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 07 in data 18/03/2016 e ss.mm.i.;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012, n. 213, approvato con deliberazione consigliere n. 04 del 21/03/2013;

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 272 del 21/12/1996, istitutiva del servizio mensa per i dipendenti comunali;
- gli articoli 45 e 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie locali del 14/09/2000, secondo il quale il costo di ogni pasto viene ripartito nella misura di 1/3 a carico del dipendente comunale, mentre i rimanenti 2/3 fanno carico all'ente di appartenenza;

Premesso che con propria determinazione n. 204/CF03 del 30 dicembre 2020 si è provveduto ad appaltare al Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina di Vezza d'Oglio il servizio di mensa per i dipendenti comunali per l'anno 2021;

Considerato che l'imminente scadenza impone l'attivazione di un nuovo contratto al fine di evitare l'interruzione del servizio;

Atteso che la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri di qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5.000,00 euro e al di sotto della soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in legge n. 95/2012 e dall'art. 1 comma 502 della Legge n. 208 del 23/12/2015);
- che la violazione dei suddetti obblighi determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, c. 1, del D.L. n. 95/2012;

Dato atto che non sono attivabili convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 comma 1 della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto servizi di mensa per i dipendenti e l'acquisto di eventuali buoni pasto sostitutivi del servizio è già stato praticato ma successivamente revocato in ragione della sopravvenuta impossibilità a spendere i buoni in questione per l'assenza di ristoranti disponibili a convenzionarsi;

Dato atto che trattandosi di fornitura di servizi di importo inferiore ad € 40.000,00, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi dei quali: - art. 36 c. 2. *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"* - art. 32 c.14. *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, (...) ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";*

Visto l'art. 1, comma 503 della legge 28/12/2015, n.208 che ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 28/12/2006 n. 296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione (importo elevato ad € 5.000,00 dal c. 130, art. 1, L. 145/2018);

Richiamato:

- l'art. 1 comma 1 del D. L. n. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11/09/2020, n. 120, e, successivamente, dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 1), D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, che recita *"in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;
- l'art. 1 comma 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, come sostituita dalla legge di conversione 11/09/2020, n. 120 e, successivamente, dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1) del D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, che prevede il ricorso all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro;

Precisato che per quanto sopra rappresentato è stata richiesta e ottenuta la disponibilità del ristorante Al Ponte di Gregorini Giuseppina di Vezza d'Oglio a fornire il servizio anche per l'anno 2022, alle condizioni contrattuali vigenti e precisamente al prezzo di € 9,00 (IVA compresa) per il pasto completo ed € 7,00 (IVA compresa) per il pasto ridotto; si richiama a tal proposito la comunicazione trasmessa al prot. 0004913 in data 28/12/2021;

Ritenuta la proposta adeguata alle esigenze e idonea al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'ente;

Evidenziato che a norma dei sopracitati articoli 45 e 46 del C.C.N.L. del 14/09/2000, il Comune provvederà a recuperare dai dipendenti fruitori del servizio la quota di 1/3 della spesa per ciascun pasto somministrato (recupero di € 3,00 nel caso di pasto completo e di € 2,33 nel caso di pasto ridotto);

Precisato che il costo netto di ogni pasto a carico del Comune ammonta ad € 6,00 per il pasto completo e ad € 4,67 per il pasto ridotto;

Appurato che la spesa da sostenere per l'appalto di cui trattasi è stimata in € 2.700,00 oltre l'IVA;

Dato atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara CIG **Z953499E0C** e che l'esecuzione di detta spesa, soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari, sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Richiamati il D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2, il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 *"Impegno di spesa"*;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare, con la firma del presente atto, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

- 1. di affidare** l'appalto del servizio di mensa per i dipendenti comunali per l'anno 2022, al Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina di Vezza d'Oglio, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche formulate per l'anno in corso e precisamente al prezzo di € 9,00 (IVA compresa) per il pasto completo e di € 7,00 (IVA compresa) per il pasto ridotto;
- 2. di impegnare**, ai sensi dell'art. 183, comma 6, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa in argomento, necessaria a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'ente, come segue:

Missione	01	Programma	10	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	01.10.103
Capitolo/articolo				1010803/57					
Creditore				Ristorante al Ponte di Gregorini Giuseppina					
Codice fiscale				GRGGPP76P47D391H					
Oggetto/Causale				Servizio mensa dipendenti comunali anno 2022					
CIG				Z953499E0C					
Importo al netto di IVA				€ 2.700,00					
Importo al lordo di IVA				€ 2.808,00					
Fattispecie contrattuale				Contratti di importo inferiore ad € 40.000 affidati ex art. 36 D.Lgs 50/2016					
Procedura di scelta del contraente				Affidamento diretto					

- 3. di imputare** la spesa di € 2.808,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2022	U.1.03.02.14.999	1010803/57	€ 2.808,00

- 4. di dare atto**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- che il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di fornire ai dipendenti comunali il servizio di mensa per il prossimo anno 2022, ai sensi degli articoli 45 e 46 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del Comparto Regioni e Autonomie locali del 14/09/2000;
- che il costo effettivo a carico del Comune per ogni pasto ammonta ad € 6,00 per il pasto completo e ad € 4,67 per il pasto ridotto;
- che la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto, mediante ricorso al mercato tradizionale, consentito dalle leggi vigenti in ragione dell'importo dell'appalto;
- che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, i pagamenti conseguenti al presente impegno di spesa sono compatibili con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del predetto Codice dei contratti;

- 5. di disporre** il recupero a carico dei dipendenti fruitori del servizio della quota di 1/3 della spesa sostenuta per singolo pasto somministrato, per la quale si costituisce accertamento di € 936,00 sul capitolo 3050060/5 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario - annualità 2022;

- 6. di dare atto** ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi in calce alla presente mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, darà esecutività al presente atto determinativo;

- 7. di trasmettere** copia della presente determinazione al Sindaco ed al Segretario comunale.

Vezza d'Oglio, 29/12/2021



Il Responsabile del servizio
(Fiorenza Canossi)

Visto di regolarità contabile

ai sensi dell'art. 153, comma 5 e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 e art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alla disponibilità degli stanziamenti del bilancio e l'assunzione dei seguenti impegni contabili, registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

Impegno	Importo	Capitolo/articolo	Esercizio
n. 75	€ 2.808,00	1010803/57	2022

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra e con il seguente visto:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

è autorizzata l'esecuzione della spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Vezza d'Oglio, lì 29/12/2021



Il Responsabile del servizio finanziario
(Canossi rag. Fiorenza)

Referto di pubblicazione

N° 09/2022
(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto Responsabile dell'intestato servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente determinazione è affissa da oggi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 07 GEN 2022 al

22 GEN 2022.
Dalla residenza comunale, lì 07 GEN 2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Canossi rag. Fiorenza)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre trenta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.